

INVITO

alla presentazione del libro

***“I cavalcavia di Roma
Itinerario tra storia, arte, leggenda “***

di
Antonio Venditti
(Edilazio)

Lunedì 7 aprile 2014

alle ore 17.30

**Sala del Carroccio
Campidoglio**

Intervengono:

Prof. Paolo Moreno
emerito di Archeologia e storia dell'arte greca e romana

Prof. Giovanni Curtis
docente di cinema e semiotica dei mass media

Dott. Gino Saladini
criminologo e scrittore

Sarà presente l'Autore

COMUNICATO STAMPA

Per vivere Roma nella sua vera essenza, per conoscerla un po' meno superficialmente - come ha scritto Silvio Negro - "*non basta una vita*".

Roma non è solo fatta di grandiosi monumenti, ma soprattutto di inestimabili dettagli. Da questa premessa scaturisce l'opportunità che a molti studi e a ricorrenti ricerche sulle forme architettoniche e artistiche più solenni si affianchino trattazioni sull'architettura minore civile, espressa spesso in manufatti modesti come le case di comune abitazione, talvolta unite per mezzo di cavalcavia. Perché attraverso la loro catalogazione si può comprendere anche l'evoluzione dell'economia cittadina. Osservazioni, queste, alla base della nascita di un libro che vuole essere piacevole lettura, guida e strumento per invogliare i romani di buona volontà, ma anche i tanti turisti, a conoscere gli aspetti minori del tessuto edilizio della Città eterna, di cui i cavalcavia sono una parte integrante.

Dall'Arco dei Borgia a quello dei Cenci, di piazza Sempione, di Grottapinta, del quartiere Coppedè, di San Callisto, Santacroce, al cavalcavia del Muro Torto, alla Madonna dell'Archetto, al Passetto di San Giovanni Decollato: Edilazio propone un nuovo itinerario suggestivo per sopralluoghi e indagini sui misteri e i segreti di Roma.

Storie di strane percezioni e inspiegabili fenomeni visivi e uditivi, fantasmi la cui origine è sepolta nella memoria e nel ricordo di vite infelici o maledette: anche questo sono i cavalcavia storici di Roma. Tutto un mondo sospeso tra leggenda e realtà, fra paure ancestrali ed entità riposte dalla tradizione in un immaginario collettivo sommerso. Ma anche un percorso alla ricerca delle espressioni più genuine di fede e arte popolare che trovano una degna collocazione nelle edicole mariane.

La catalogazione effettuata ha portato a rilevare 55 sottopassaggi superstiti: molti sono stati sacrificati - dalla fine del sec. XVIII al sec. XIX - per motivi urbanistici spesso ingiustificati. Di alcuni resta il ricordo negli acquerelli fine Ottocento di Ettore Roesler Franz.

Ufficio Stampa Praxilla: 328/9110434